

# PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI  
SEDE REGIONALE PER LA LIGURIA

Il Ministero dell'Istruzione — Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, di seguito indicato come USR Liguria, con sede legale in Via Assarotti 38 - Genova, C.F. 80152500106, rappresentato dal Direttore Generale dott. Ettore Acerra

e

l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani — Sezione regionale della Liguria, di seguito indicata come ANPE Liguria, con sede legale in Via della Sforzesca 1 — 00185 Roma, C.F. 96154980583, rappresentata dalla Presidente regionale dott.ssa Cinzia Leone per delega della Presidente nazionale dott.ssa Maria Angela Grassi,

insieme denominati le Parti,

### VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 che prevede espressamente azioni di partenariato con i genitori per la promozione di diritti di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- il D.P.R. n. 369 del 5 ottobre 1998 "Regolamento recante norme per l'organizzazione dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro Nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza, a norma dell'art.4 della Legge 23 dicembre 1997 n. 451", con cui Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani è stata individuata quale componente dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza mediante la partecipazione di un proprio rappresentante;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- l'Art.1 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale della scuola finalizzate all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto MIUR n.851 del 27 ottobre 2015 di adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;

- le Risoluzioni e gli Atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- il protocollo tra il MI e l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti italiani (ANPE) del 27 agosto 2020 (Registro del Gab. MI n. 106).

### **CONSIDERATO CHE**

- è opportuno diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e dirigenti scolastici, delle comunità educative per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun attore e agente educativo;
- l'ANPE, organizzata in una sede nazionale e in sedi regionali, promuove il ruolo e la professionalità del pedagogo come esperto dei processi educativi e formativi nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private e ha definito una autoregolamentazione professionale mediante un Codice Deontologico;
- le sedi regionali dell'ANPE, che operano nel settore socio-educativo, pedagogico e formativo, possono collaborare con la Scuola per promuovere occasioni di interventi socio-educativi e formativi;

### **PREMESSO CHE**

Il Ministero dell'Istruzione attraverso i propri USR:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge 59/97, la piena attuazione dell'Autonomia scolastica, l'efficienza e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e creare le condizioni per un migliore apprendimento efficace;

L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti (ANPE) anche attraverso le attività delle proprie sedi regionali:

- promuove la cultura pedagogica attraverso attività di ricerca scientifica in ambito scolastico e extrascolastico e la diffusione di materiale documentario e bibliografico attraverso la propria rivista "Professione Pedagogo";
- concorre, mediante l'esercizio professionale dei propri iscritti, alla tutela del diritto all'educazione e alla formazione di ciascun cittadino;
- ha maturato esperienze tecnico-professionale anche nei seguenti settori: consulenza pedagogica individuale, di coppia, familiare, di gruppo; didattica della progettazione di azioni educative e formative a livello locale, nazionale e comunitario, in particolare nei campi della promozione e tutela dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, prevenzione dei fenomeni del bullismo e del disagio sociale e culturale anche online, digital e media education e sviluppo di tecnologie di comunità, educazione degli adulti, politiche di genere e servizi di conciliazione vita familiare e

lavorativa; integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei disabili; educazione all'interculturalità;

- organizza iniziative che favoriscono la collaborazione tra Associazione, Scuola ed Istituzioni.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

- 1) Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.
- 2) Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, nel rispetto dei principi di Autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano a porre in essere una proficua collaborazione, finalizzata al potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia in termini di contrasto alla dispersione scolastica che di implementazione delle didattiche inclusive, nonché alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico per le medesime finalità.
- 3) L'ANPE Liguria, nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto, si impegna a:
  - collaborare con gli organismi del sistema educativo e formativo dell'USR Liguria fornendo attività di consulenza pedagogica finalizzate a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli alunni;
  - realizzare, in collaborazione con le singole istituzioni scolastiche, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale e sostenere azioni che favoriscano i processi di integrazione scolastica di alunni disabili e stranieri;
  - studiare e ricercare metodologie e buone pratiche per ridurre e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, bullismo, disagio sociale, difficoltà specifiche nell'apprendimento, ponendo in essere forme di sostegno pedagogico agli alunni, alle famiglie ed al personale scolastico;
  - porre in essere interventi formativi specifici destinati ai docenti su richiesta delle singole scuole in aderenza con i contenuti e le linee generali del Piano per la Formazione dei docenti;
  - divulgare contributi, studi, ricerche, documentazioni d'interesse dei docenti e del personale operante nelle scuole;
  - sostenere e partecipare a progetti per attività inerenti l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.
4. L'USR Liguria si impegna a:
  - promuovere e diffondere le azioni progettuali che ANPE Liguria intende proporre alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio e collaborare con le stesse ai fini di una proficua realizzazione;
  - acquisire periodicamente da ANPE Liguria e dalle istituzioni scolastiche elementi utili al monitoraggio e alla valutazione delle esperienze poste in essere;
  - promuovere studi e approfondimenti su tematiche di tipo pedagogico, coinvolgendo Anpe Liguria sulla base delle esigenze espresse dalle istituzioni scolastiche.
5. Per la realizzazione delle attività di cui sopra, le Parti concorderanno un evento preliminare rivolto ai docenti nel quale saranno raccolti i loro punti di vista su alcuni temi o disagi emersi nell'ultimo biennio scolastico. Sulla base di tali risposte, raccolte dagli esperti di ANPE, le

Parti stileranno un piano di lavoro formativo che sarà suddiviso nei tre anni scolastici, attraverso incontri su piattaforma o in presenza.

6. L'USR Liguria si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale le iniziative concordate al punto 5 e a darne ampia comunicazione attraverso i suoi canali, richiamando l'attenzione sul valore pedagogico degli interventi proposti. USR approva che le attività congiunte forniscano spunti per lavori di ricerca e quaderni didattici da parte di ANPE.

7. ANPE Liguria si dichiara disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, su richiesta dell'USR Liguria, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

8. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 2 (due) rappresentanti dell'USR Liguria e n. 2 (due) rappresentanti di ANPE Liguria. Per la partecipazione alle attività del gruppo non sono previsti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate.

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti possono recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali è effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza di questo accordo.

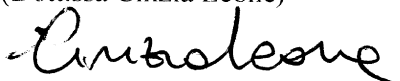
Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti.

Genova, 13 luglio 2021

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI  
PEDAGOGISTI ITALIANI  
ANPE LIGURIA

MINISTERO ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER LA LIGURIA

LA PRESIDENTE  
(Dott.ssa Cinzia Leone)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Ettore Acerra)